

DOMANDA DA PRESENTARE  
IN MARCA DA BOLLO

**A mezzo SUAP DEL COMUNE ove si svolge la campagna di attività**

Alla Provincia di Padova  
Area Tecnica - Settore Ambiente  
Piazza Bardella, 2 - 35129 Padova  
[protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

e p.c. All'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Padova

Al Comune ove si svolge la campagna di attività

**COMUNICAZIONE PER L'EFFETTUAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI ATTIVITA' DI  
TRATTAMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI MEDIANTE IMPIANTO MOBILE AUTORIZZATO  
Art. 208 comma 15 D.Lgs. 152/2006 – DGRV n. 499 del 04/03/2008**

da presentare all'Amministrazione provinciale competente per territorio ove si svolgerà la campagna di attività

Il sottoscritto .....

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE  
O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL' ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

**DICHIARA**

di essere nato a ..... il .....  
di essere residente a ..... via .....

di essere:

- titolare
- legale rappresentante

della Ditta: .....

con sede legale in ..... via .....

cod. fiscale..... partita IVA .....

iscritta alla CCIA di PADOVA con codice REA n. ....

n. telefonico ..... e-mail .....

PEC .....

eventuale altro referente .....

contatti altro referente.....

che il Progettista incaricato del presente è .....,

iscritto all'Ordine di .....

n. telefonico ..... e-mail .....

PEC .....

## C OMUNICA

ai sensi dell'art. 208 comma 15 D.Lgs. 152/2006,

### L'EFFETTUAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI ATTIVITA' DI RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI MEDIANTE IMPIANTO MOBILE AUTORIZZATO

con l'impianto mobile identificato da::

Casa costruttrice ..... tipologia

impianto.....

modello:.....matricola:.....Anno costruzione.....

potenzialità t/h.....

autorizzato da (Ente che ha rilasciato provvedimento).....

con atto n. .... del ..... con validità fino al .....

La campagna di attività verrà effettuata:

presso il sito in comune di ..... via ..... n. ....

estremi catastali .....

data prevista inizio campagna ..... data prevista fine campagna .....

durata in giorni lavorativi .....

il Responsabile tecnico dell'impianto è .....

### DICHIARA ALTRESÌ

• **che il progetto è stato sottoposto alla VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'**, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 4/2016,

in data .....

con esito .....

**N. Provvedimento** .....

• **che il progetto non è sottoposto alla VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'**, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 4/2016, **e pertanto allega la Relazione di Compatibilità Ambientale**, prevista all'art. 22, comma 4, della LR n. 3/2000.

Si riporta quanto previsto alla lettera z. b) del Punto 7. dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06, come modificato dalla L. 108/2021, sui progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità a VIA :

z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno.

- la **NON NECESSITA' DI EFFETTUARE** la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), e pertanto trasmette:

Dichiarazione di non necessità di procedura di valutazione di incidenza, redatta ai sensi della DGRV n. 1400/2017 (All E - VINCA), con allegata relazione tecnica prevista dall'Allegato A alla DGRV n. 1400/2017.

- che **IL PROGETTO E' SOGGETTO** alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) e pertanto allega:

Studio per la Valutazione di Incidenza, redatto ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, comprensivo di:

- dichiarazione relativa alla sussistenza delle competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal progetto in oggetto, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e della D.G.R. n. 1400/2017 (All G - VINCA);
- dichiarazione liberatoria di responsabilità sulla proprietà industriale e intellettuale degli elaborati e degli atti componenti lo studio di incidenza, come prevista dalla D.G.R. n. 1400/2017 (All F - VINCA);
- dati vettoriali per i sistemi informativi geografici (shape file) degli argomenti trattati nello studio, in formato coerente con le specifiche cartografiche regionali;
- eventuale programma di monitoraggio redatto secondo le disposizioni dell'allegato A alla predetta D.G.R. n. 1400/2017.

**A tale scopo allega la seguente documentazione:**

1. Dichiarazione sostitutiva sulle due marche da bollo da utilizzarsi, una per la comunicazione della campagna e una per il provvedimento autorizzativo, con riportati i numeri di serie identificativi: n. ....del .....; le marche da bollo utilizzate saranno annullate e conservate in originale a cura della Ditta per eventuali controlli.
2. Ricevuta di pagamento dell'onere istruttorio per la valutazione della comunicazione di avvio della campagna, secondo quanto previsto al punto 11. lettera e), dell'Allegato A alla DGRV n. 499/2008 (Euro 500,00). Il pagamento va eseguito con il sistema PagoPA (info alla pagina <https://www.provincia.padova.it/come-pagare-servizi-della-provincia-di-padova-0>) e la causale da selezionare è AMB\_SUOLO\_IMPMOB\_ALTRO.
3. copia del contratto di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto della comunicazione;
4. copia dell'autorizzazione dell'impianto, se non rilasciato dalla Provincia di Padova;
5. cronoprogramma della campagna oggetto della comunicazione;
6. Relazione tecnica contenente le seguenti informazioni:
  - a) i dati specifici inerenti all'attività (ad esempio: indicazione dei rifiuti trattabili nell'impianto, con specificazione della classificazione, delle caratteristiche e della relativa codifica, quantità dei rifiuti oggetto dell'attività, rifiuti risultanti dall'attività e loro destinazione; si rammenta che, di norma, i rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti devono essere classificati con codici CER della classe 19;
  - b) descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, allegando una planimetria del sito riportante l'esatta ubicazione dell'impianto, i confini dell'area prescelta per lo svolgimento dell'attività con indicazione delle tipologie di insediamenti esistenti al fine di

valutare, sotto un profilo ambientale ed igienico sanitario i potenziali effetti correlati all'esercizio dell'impianto, nonché l'indicazione dell'eventuale prossimità ad aree naturali protette;

- c) le modalità di esercizio (in ordine ad esempio allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche, alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività);
7. copia polizza assicurativa di responsabilità di civile da inquinamento di cui al punto 5) lettera b) della D.G.R.V. n. 499 del 04.03.2008;
  8. qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 26, comma 7, della legge regionale n. 3/2000 ("Per tutti gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti costituiti da matrici organiche selezionate, con potenzialità superiore a 100 tonnellate al giorno...*omissis*..."), la comunicazione preventiva dovrà essere accompagnata dall'apposito Programma di controllo, secondo quanto indicato nella DGRV 2966/2006;
  9. Relazione di compatibilità ambientale redatta ai sensi dell'art. 22, comma 4, della L.R. n. 3/2000, qualora la campagna non sia già sottoposta a giudizio di compatibilità ambientale;
  10. documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale relativa al sito nel quale si intende effettuare la campagna di trattamento;
  11. dichiarazione di conformità dell'impianto (o delle sue parti) alle direttive CE 98/37 (macchine), CEE 89/336 (campi elettromagnetici) e CEE 73/23 (bassa tensione), o alla normativa aggiornata se emanata, fornite dalla casa costruttrice;
  12. Documentazione di impatto acustico, indicando l'orario di esercizio, la tipologia e le *performances* acustiche delle componenti impiantistiche, delle eventuali barriere fonoassorbenti da frapporre tra gli impianti e i ricettori esposti tenendo conto del livello sonoro preesistente.

Per quanto attiene all'attivazione degli impianti in relazione alla componente rumore, gli stessi sono utilizzati solo in orario diurno, subordinatamente comunque al rispetto del regolamento comunale o all'eventuale deroga richiesta al Comune stesso; deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità e devono essere comunque rispettati i valori limite di emissione delle sorgenti sonore previsti dal DPCM del 14.11.1997.

Le condizioni di funzionamento degli impianti dovranno essere conformi al D. Lgs. 04.09.2002, n. 262, "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto", pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 273 del 21 novembre 2002 - Serie generale.

li .....

\_\_\_\_\_  
(firma del dichiarante)

Il progettista .....

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma del progettista)